



Coord. Nazionale
Penitenziari



ULTIM'ORA del 13 dicembre 2010

Sarno a La Russa: Non comunisti, ma poliziotti incazzati!

Dichiarazione Stampa di Eugenio SARNO

Segretario Generale UIL PA Penitenziari

In relazione ai fischi che i poliziotti manifestanti hanno riservato in Piazza Montecitorio al Ministro La Russa ed al suo commento “*sono tutti comunisti*” intendo precisare allo stesso Ministro che la manifestazione indetta quest’oggi dalle OO.SS. dalle forze di polizia ad ordinamento civile (polizia di stato, polizia penitenziaria e corpo forestale) è contro il governo che non ha mantenuto i patti e gli impegni solenni e formali che più volte ha assunto. Pertanto il suo commento non solo è fuori luogo quanto manifesta la sua insofferenza alle critiche.

Diciamo a La Russa che in piazza, quest’oggi, sono a manifestare anche quelle OO.SS. che non hanno mai nascosto la vicinanza al Governo e che dalle proprie fila hanno eletto deputati PDL che oggi, evidentemente, ragionano più da onorevoli che da poliziotti.

La Russa farebbe meglio a mantenere i patti e gli impegni che industriarsi in improbabili giudizi su operatori che ogni giorno sono impegnati a garantire ordine, sicurezza e legalità a prescindere dalla propria appartenenza politica. Il Ministro della Difesa farebbe bene a chiedere scusa ai poliziotti manifestanti per i frettolosi, ingenerosi ed incauti giudizi espressi.

Di fatto dopo i *poliziotti panzoni* di Brunetta ora siamo ai *poliziotti comunisti* di la Russa.

Adesso la nostra protesta trova ancora più valide ragioni nello sprezzo che i politici mostrano avere nei nostri confronti e che trasuda dalle loro dichiarazioni e giudizi.

93 Sicurezza, Uil Pa: Da La Russa giudizi frettolosi e incauti

93 Sicurezza, Uil Pa: Da La Russa giudizi frettolosi e incauti Roma, 13 DIC (Il Velino) - "In relazione ai fischi che i poliziotti manifestanti hanno riservato in piazza Montecitorio al ministro La Russa e al suo commento 'sono tutti comunisti' intendo precisare allo stesso ministro che la manifestazione indetta quest'oggi dalle organizzazioni sindacali dalle forze di polizia ad ordinamento civile (polizia di stato, polizia penitenziaria e corpo forestale) e' contro il governo che non ha mantenuto i patti e gli impegni solenni e formali che piu' volte ha assunto". Lo dichiara Eugenio Sarno, segretario generale della Uil Pa Penitenziari, che aggiunge: "Pertanto il suo commento non solo e' fuori luogo quanto manifesta la sua insofferenza alle critiche. Diciamo a La Russa che in piazza, quest'oggi, sono a manifestare anche quelle organizzazioni sindacali che non hanno mai nascosto la vicinanza al governo e che dalle proprie fila hanno eletto deputati Pdl che oggi, evidentemente, ragionano piu' da onorevoli che da poliziotti. La Russa farebbe meglio a mantenere ai patti ed agli impegni che industriarsi in improbabili giudizi su operatori che ogni giorno sono impegnati a garantire ordine, sicurezza e legalita' a prescindere dalla propria appartenenza politica. Il ministro della Difesa farebbe bene a chiedere scusa ai poliziotti manifestanti per i frettolosi, ingenerosi ed incauti giudizi espressi. Di fatto dopo i poliziotti panzoni di Brunetta ora siamo ai poliziotti comunisti di la Russa. Adesso la nostra protesta trova ancora piu' valide ragioni nello sprezzo che i politici mostrano avere nei nostri confronti e che trasuda dalle loro dichiarazioni e giudizi". (com/chc) 131402 DIC 10 NNNN